

VIGLIANO

Banca del tempo, cercansi clienti

Nasce con Ternengo un istituto di credito speciale senza soldi
Il patrimonio: scambi di mutuo soccorso. Iscrizioni in comune

■ Il bisogno aguzza l'ingegno. E anche la solidarietà. Così l'assessore Donatella Poggi lancia un appello: «Nascerà a Vigliano, in collaborazione con Ternengo, la Banca del tempo: un istituto di credito speciale dove il patrimonio è rappresentato dal tempo libero usato come mutuo soccorso». Si depositano nella banca le proprie abilità, dal cucire un orlo alla riparazione di un rubinetto, da lezioni di inglese all'accompagnamento dei bambini a scuola. Precisa subito Donatella Poggi: «Nessuna concorrenza con gli artigiani veri. Nella nostra Banca si offrono solo lavoretti che non richiedono particolari abilità professionali. Anche solo cambiare una lampadina per una persona anziana, e non solo per gli anziani, può essere complicato». E poi la richiesta: «Cerchiamo persone disponibili a questo baratto di servizi. Appena avremo raggiunto almeno quota dieci iscritti, fonderemo la nostra Banca». Nel primo elenco, prima del lancio pubblicitario, ci sono già quattro o cinque viglianesi: uomini, donne, giovani e meno giovani. «Non ci sono preclusioni» continua Poggi «Siamo sicuri che la Banca del tempo possa portare giovamento a tutti. Anche a chi è disoccupato e non vuole rinchudersi in casa rischiando di perdere contatto con il mondo esterno». Le persone disponibili possono rivolgersi da subito all'ufficio Pari Opportunità del comune. Il primo colloquio coinvolgerà anche l'assessore, che

mette a sua volta a disposizione il proprio tempo per lanciare l'iniziativa in cui crede. Il progetto non è nuovo, ma nel Biellese non è mai decollato. Ricorda l'assessore Poggi: «L'unica realtà che funziona è quella di Candelo. Proprio per questo ci siamo già messi in contatto con i responsabili della Banca del tempo di Candelo per suggerimenti e per un supporto almeno all'inizio dell'avventura». A riproporre l'idea della Banca è la Provincia. «Il Comune metterà a disposizione la sede e l'or-

ganizzazione dei servizi. Stileremo un calendario di incontri e una lista di offerte di disponibilità. Se riusciremo a concretizzare progetti interessanti potremo contare su contributi regionali, che ci arriveranno attraverso la Provincia». Chi ha qualche ora di tempo libero e qualche abilità sa a chi rivolgersi. Un'ultima precisazione: «Voglio ricordare che è una banca senza denaro. Nessuno scambio a pagamento, ma, ben più prezioso, un circolo di aiuti reciproci da famiglia allargata».

DONATA BELOSSI



L'assessore Donatella Poggi promuove la Banca del tempo

VIGLIANO

Carrettieri in corteo con la banda

Domenica l'associazione Carrettieri di Vigliano organizza la fets di Sant'Antonio Abate. Ritrovo alle 8,30 in via Rivetti dove il priore Giancarlo Macchieraldo offrirà un rinfresco. Il corteo di cavalli, carrozze e trattori sfilerà al suono della banda musicale di valdengo fino in piazza del mercato. Un bicchiere di vin brulé e poi alle 11 Messa all'Assunta.

Il 18 all'asilo nido "Cuccioli all'attacco"

«Cuccioli all'attacco»: è l'argomento che mercoledì 18 gennaio, alle 20,30 Lucia Gabriele affronterà con i genitori dei piccoli dell'asilo nido di Vigliano. Un appuntamento da non perdere per tutti coloro che vogliono approfondire uno dei temi più delicati dell'età evolutiva, il significato dell'aggressività nei piccoli. Lucia Gabriele, psicologa del Consultorio di Cossato, guiderà la riflessione: mordere, picchiare, graffiare per conoscersi e misurarsi. Un'apertura serale straordinaria dell'asilo nido per accogliere genitori, nonni e tutti gli interessati ai temi della prima infanzia. L'iniziativa rientra nell'ambito della proficua collaborazione con il Consultorio per le famiglie, attivato dal Cissabo di Cossato con i nidi di Cossato, Vigliano e Valle Mosso, dedicate non solo ai genitori ma anche ai nonni e a tutti coloro che a vario titolo sono interessati alla prima infanzia. Numerosi i nuclei familiari presenti agli appuntamenti della primavera scorsa, durante i quali gli adulti hanno trovato un luogo per riflettere sulle tematiche dell'educazione.

CANDELO

NUCCIO: «CANDELO NON È SOLO IL RICETTO»



Renato Nuccio (Rifondazione comunista) ritorna sulla questione della vendita della casa di riposo di Candelo. Denuncia quella che per lui «è una scelta scellerata, votata a maggioranza in Consiglio comunale solo per far cassa», ma in prospettiva incapace di risolvere i problemi economici della città. «Il Consiglio» scrive Nuccio «svende una struttura e un servizio pubblico frutto di un lascito. E' di moda svendere e privatizzare». Quindi prosegue polemico: «Candelo non è solo il Ricetto. Questa decisione scrive un capitolo nero per la giunta e la maggioranza che non evidenziano prospettive di sviluppo

per Candelo». In effetti il Consiglio comunale non ha ancora votato alcuna vendita della Casa di riposo. Per ora ha deciso a maggioranza la ricapitalizzazione della società Baraggia, assegnando alla società (cento per cento del Comune) la proprietà dell'immobile. Una decisione già presa in Consiglio all'unanimità il 29 aprile del 2010, tornata in aula su richiesta del notaio che si occupa dell'atto. A favore della cessione dell'immobile hanno votato sia la maggioranza sia il gruppo «Per Candelo» di Ivan Scomparin e Sergio Tosin. Contrari i tre consiglieri di Candelo Democratica. Milanesio, Belossi e Vitale.

CANDELO

Pista ciclabile per l'estate

A marzo nuovi punti luce a led per illuminare la strada

■ Per l'estate gli amanti della bicicletta potranno raggiungere Biella, partendo da Candelo, in perfetta sicurezza, in una pista dedicata a loro. Stanno giungendo alla fine i lavori lungo la provinciale che arriva fino agli Orsi, un'opera «compensativa» offerta alla città di Candelo dalla Nova Coop. Entro la fine del mese verrà completato l'ultimo tratto (una manciata di metri) e soprattutto risolto il problema «tecnico» davanti a una proprietà privata su cui insiste la pista. La pavimentazione del percorso è in materiale antidrucciolevole. Il percorso ciclabile è progettato in modo che i ciclisti, arrivati al confine comunale si possano immettere nei percorsi ciclo-pedonali del Comune di Biella senza dover incorrere in attraversamenti pericolosi. La pista ha una larghezza

di 2 metri e mezzo, e verrà dotata di appositi simboli e scritte orizzontali. Completati i cordoli, a marzo verranno sistemati i nuovi punti luce. Ricorda il sindaco Giovanni Chilà: «Ora i pali della luce sono piazzati quasi al centro della pista ciclabile. Verranno tolti e sostituiti con altri spostati verso l'esterno per rendere agevole la viabilità». Non solo: la luce sarà tarata in modo da illuminare anche il lato opposto della strada dove verrà costruito il marciapiede. Luci a led più efficaci e meno costose. Sul lato sinistro, dove il fosso è stato intubato, lo spazio disponibile verrà infatti organizzato per ricavare un marciapiede a raso e dei parcheggi. «I lavori al sistema di illuminazione» conclude il sindaco «inizieranno in primavera perché il freddo rende difficile l'asfaltatura».

D. B.



L'inizio del tratto ciclabile realizzato in via per Biella



In alto, il gruppo dei musicisti de "La Piola" insieme agli anziani. A destra, gli Alpini alla casa di riposo con il neopresidente Luciano Missaggia

[foto GHIRARDELLI]



CANDELO

L'Epifania alla casa di riposo con gli alpini e "La Piola"

■ Un pomeriggio di musica e allegria per festeggiare l'Epifania con gli ospiti della casa di riposo «La Baraggia». L'annuale appuntamento, organizzato dal gruppo alpini di Candelo, anche quest'anno ha riscosso un buon successo. Le penne nere, con il loro nuovo capogruppo Luciano Missaggia, hanno portato il loro saluto agli anziani. E per ravvivare gli animi, hanno chiamato i musicisti del gruppo folcloristico «La Piola». Tra un ballabile e vecchi motivetti, i «nonni» hanno rivissuto i vecchi tempi, accennando anche a qualche passo di danza. «Ringraziamo di cuore tutti gli anziani per la loro simpatia e per l'accoglienza» dichiara il capogruppo Missaggia. «Un grazie particolare anche alla direttrice della casa di riposo e alle maestranze, che sempre si adoperano con grande disponibilità per le varie iniziative».

CANDELO

FESTA E SFILATA PER SANT'ANTONIO

Domenica 22 gennaio, alle 9, in via XXV Aprile inizieranno i festeggiamenti di Sant'Antonio Abate organizzati dall'associazione Carrettieri di Candelo. Il presidente Gianpiero Bianco offrirà il rinfresco, quindi partirà la sfilata accompagnata dalla banda musicale di San Giacomo. Alle 10,30, in piazza Castello, don Attilio Barbera benedirà cavalli, carrozze e mezzi del lavoro agricolo. Alle 11,15 celebrerà la Messa a San Pietro, quindi ci sarà il pranzo sociale al salone polivalente di via Matteotti.